

DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM 37 DEL 22/01/2008
D.M. n. 37 del 22/01/2008 – Regolamento [...] recante riordino delle
disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti
all'interno di edifici.

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTISTA	Il sottoscritto codice fiscale
INTERVENTO	in qualità di progettista dell'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato residenziale sito a Monticello Conte Ottocon riferimento all'art. 5 - Progettazione degli impianti del DM n. 37/2008, riferito alla necessità di predisposizione del progetto nel caso in cui gli impianti ricadano in una o più delle casistiche sotto riportate, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<i>Tabella impianti</i>	<i>Casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM n. 37 del 21/1/2008</i>	<i>obbligatorio</i>	<i>non obbligatorio</i>
ELETRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/98 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2.c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/98, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2.d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	4. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del DM n. 37/98, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	5. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del DM n. 37/98, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	6. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del DM n. 37/98, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	7. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/98, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROGETTI OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come obbligatori e in relazione al procedimento indicato: <input type="checkbox"/> permesso di costruire - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto; <input type="checkbox"/> S.C.I.A - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto.
PROGETTI NON OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come non obbligatori si DICHIARA che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 c. 2 del DM n. 37/08.

Timbro

Il Tecnico progettista

Monticello Conte Otto,2018

TABELLA CASI DI OBBLIGATORIETA' PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**IMPIANTI POSTI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI PER TUTTE LE DESTINAZIONI D'USO**

[comma 2 dell'art. 1 del DM n. 37 del 22/1/2008](#)

<i>Tipi di impianto</i>	<i>Obbligo di redazione dei progetti per:</i>
<i>ELETTRICO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Utenze condominiali- Utenze domestiche di singole unità abitative con potenza > 6 KW o con sup. > 400 mq.- Unità immobiliari con ambienti soggetti a normativa CEI:<ul style="list-style-type: none">▪ adibiti ad uso medico;▪ con pericolo di esplosione;▪ a maggior rischio di incendio.- Immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario ed altri usi:<ul style="list-style-type: none">▪ Utenze alimentate a tensione > 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione▪ Utenze alimentate in bassa tensione con potenza > 6 kW.▪ Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. > 200 mq
<i>PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</i>	In edifici con volume > 200 mc.:
<i>RADIOTELEVISIVO, ANTENNE, ELETTRONICO</i>	Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione
<i>RISCALDAMENTO</i>	Se presenti canne fumarie collettive ramificate
<i>CONDIZIONAMENTO</i>	Se la potenza $P \geq 40.000$ frigorie/h
<i>LINEA GAS</i>	Impianti caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none">- gas combustibili con portata termica > 50 kW- dotati di canne fumarie collettive ramificate- uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio
<i>ANTINCENDIO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Attività soggette al C.P.I.- sono previsti 4 o più idranti- sono previsti 10 o più apparecchi di rilevamento
<i>LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Se con potenza > 1.200 VA rese dagli alimentatori- se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto